



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed
il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

U.O.D. Assistenza Ospedaliera

(Allegato A)

Linee di indirizzo per il programma di formazione per la rianimazione in adulti BLS (Basic Life Support Defibrillator) per il soccorritore "laico" con le modifiche ad interim COVID-19 e procedure per l'accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione.

1) FORMAZIONE

Il corso di formazione dovrà essere articolato su di una parte teorica ed una parte pratica, della durata di 5 ore. Il rapporto istruttori/manichini/allievi dovrà essere 1/1/6 salvo quanto previsto dalla circolare ministeriale sul contenimento del contagio da SARS-CoV-2 (1/1/10 e dovrà essere garantito ad ogni partecipante il materiale didattico di studio almeno quindici giorni prima dell'esecuzione del corso.

Finalità del Corso per i soccorritori "laici".

1. Acquisire e schematizzare le conoscenze relative al trattamento dell'arresto cardiocircolatorio con defibrillatore semiautomatico esterno secondo le linee guida delle Società Scientifiche aderenti all'ILCOR con le modifiche ad interim emanate dal Ministero della Salute, Dipartimento della prevenzione sanitaria "Indicazioni emergenziali per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle operazioni di primo soccorso e per la formazione in sicurezza dei soccorritori" (Circolare del 23/06/2020 -prot. n. 21859);
2. Saper riconoscere l'arresto cardiocircolatorio;
3. Saper mettere in atto le manovre ed i protocolli per il trattamento con defibrillatore semiautomatico e automatico dell'arresto cardiocircolatorio (fibrillazione ventricolare/tachicardia ventricolare senza polso);
4. Acquisire capacità di autocontrollo in risposta alle situazioni critiche;
5. Acquisire capacità di gestione dell'equipe di soccorso in emergenza per l'utilizzo precoce del defibrillatore semiautomatico e automatico;
6. Acquisire capacità di disostruzione delle vie aeree in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

A prescindere dal presunto stato COVID-19, restano valide le attuali linee guida sulla gestione dell'ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Spesso i soccorritori prestano già cure abituali o sono familiari conviventi, perciò avranno solo un limitato rischio aggiuntivo. Nei casi in cui la tosse è considerata adeguata. Non bisogna applicare la mascherina chirurgica in questa fase.

La parte teorica ha ad oggetto:

- Obiettivi e strategie di intervento in BLS secondo la sequenza A-B-C-D.



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed
il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

U.O.D. Assistenza Ospedaliera

Modifiche ad interim anti SARS-CoV-2 della sequenza A-B-C-D con applicazione del protocollo "Hands-only CPR" con le sole compressioni toraciche e con i defibrillatori.

La parte pratica ha ad oggetto: _____

Addestramento individuale delle tecniche BLS

- Riconoscimento dell'arresto cardiaco, evitando di avvicinarsi al viso della vittima per stabilire la presenza del respiro (abolizione quindi delle "manovre GAS" cioè "Guardo Ascolto e Sento", precedentemente consigliate per la valutazione del respiro, e ad oggi eliminate a causa della potenziale esposizione diretta al virus) con il consiglio di coprire bocca e naso della vittima con mascherina o appoggiando un indumento per limitare la diffusione dell'aerosol.
- Attivazione del sistema di emergenza 118 e richiesta DAE;
- Utilizzo di DPI appropriati compresa una mascherina supplementare per la vittima;
- Compressioni toraciche;
- Utilizzo individuale del DAE, posizionando piastre, analisi, DC shock;
- Posizione laterale di sicurezza, tecniche di disostruzione delle vie aeree;
- Sequenza BLS a 1 soccorritore, DAE immediatamente disponibile;
- Sequenza con ritmo iniziale non defibrillabile;
- Sequenza con chiamata del DAE da altra sede;
- Sequenza BLS senza disponibilità del DAE.

2) VALUTAZIONE FINALE

Il rilascio dell'attestato di superamento del corso è condizionato all'esito positivo di un test finale costituito da una prova pratica che deve prevedere una valutazione tramite scheda valutativa che includa la corretta esecuzione di:

- a) Valutazione sicurezza ambientale;
- b) Riconoscimento di un arresto cardiocircolatorio;
- c) Messa in atto dei metodi di rianimazione di base in relazione agli ambiti di utilizzo;
- d) Utilizzazione del defibrillatore semiautomatico e automatico per l'analisi dell'attività elettrica cardiaca;
- e) Applicazione, in sicurezza, della sequenza di scariche di defibrillazione e RCP.

La prova si considera superata se il candidato esegue correttamente la sequenza operativa omettendo azioni che comprometterebbero la sopravvivenza della vittima e la sicurezza degli operatori.

Il Centro di Formazione dovrà provvedere a sottoporre ai partecipanti un questionario di gradimento del corso da conservare presso la propria segreteria.

L'attestato deve essere rilasciato da strutture formative accreditate e deve riportare la firma del Direttore Scientifico del Corso. Il Direttore scientifico del corso, responsabile della rispondenza dei corsi ai criteri delle presenti linee di indirizzo, deve essere un medico specialista in anestesia e rianimazione o cardiologia o medicina d'urgenza.

I docenti del corso devono essere impegnati o aver prestato servizio, per almeno sette anni,



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed
il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

U.O.D. Assistenza Ospedaliera

in attività di emergenza-urgenza per le seguenti competenze:

- a) Rianimazione;
- b) UTIC;
- c) Servizi di emergenza-urgenza territoriali /ospedalieri.

I docenti del corso devono essere in possesso:

- a) Di certificazione di esecutore BLS/D;
- b) Di curriculum attestante l'acquisizione di capacità didattiche adeguate all'espletamento del percorso formativo.

Sono ammessi docenti laici, in possesso di certificazione di esecutore BLS/D che abbiano seguito un idoneo programma formativo e didattico, purché nel corso sia presente almeno un docente medico.

Per la conferma della validità della certificazione dopo 24 mesi, deve essere superata una prova analoga a quella prevista per il rilascio, a seguito di un corso di retraining di almeno 4 ore.

3) ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI FORMATORI

L'accREDITAMENTO dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione è di competenza della Regione che provvede a redigere un apposito elenco.

I soggetti accREDITATI debbono effettuare i corsi sulla base delle presenti linee stilate in base ai programmi che richiamano le indicazioni di protocolli più recenti di società scientifiche nazionali e internazionali - AHA, ILCOR, IRC, SIMEU, etc. -

I soggetti interessati possono trasmettere apposita istanza (allegato B) con R.R./Pec a firma del responsabile legale intesa ad ottenere l'accREDITAMENTO, corredata dalla sottoelencata documentazione necessaria per l'iscrizione nell'elenco:

- a) Soggetto che organizza la formazione;
- b) Curriculum del responsabile scientifico del corso e degli altri docenti impegnati nello stesso, secondo le indicazioni su descritte;
- c) Strutture ed attrezzature messe a disposizione;
- d) Statuto e atto costitutivo dell'Ente.

I soggetti che richiedono il riconoscimento dovranno inoltre impegnarsi a utilizzare:

- a) Un Direttore Scientifico, medico, della struttura formativa, responsabile della rispondenza dei corsi ai criteri previsti;
- b) Istruttori riconosciuti in numero non inferiore a 5;
- c) Spazi e materiali per la didattica adeguati alle ultime raccomandazioni emanate dalle Società Scientifiche Internazionali e dal Ministero della Salute, sia per le lezioni frontali che per la parte di addestramento pratico; Per tutto il periodo di pandemia da SARS-CoV-2 il corso potrà avvenire in 2 modalità:

- 1) in modalità "blended": teoria in webinar e pratica ridotta residenziale. Questa modalità sarebbe da preferire in quanto riduce all'essenziale il tempo di



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed
il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

U.O.D. Assistenza Ospedaliera

"condivisione degli spazi". La parte teorica verrà svolta online e solamente dopo aver superato i test finali scritti (poche domande per validare la parte teorica), si potrà prenotare il training pratico che verrà svolto in presenza e per il tempo necessario alla pratica della RCP e quindi ottenere la certificazione. A seconda che si tratti di un "Primo Corso certificativo" BLS o di un "re-training" si prevedono tempi diversi per il modulo "pratico": 3 ore per il primo e 2 ore effettive per il secondo, variabili anche in relazione al numero di discenti.

- 2) corso in aula in presenza ma con nuove regole relative al distanziamento, alla disinfezione e ai DPI per tutti i partecipanti.

- d) Il Direttore Scientifico del Centro di formazione mantiene un registro con i numeri di telefono e gli indirizzi di posta elettronica di ogni discente ai fini di poter implementare un'adeguata attività di contact tracing in caso di contagio scoperto dopo il corso; ovviamente sarà necessario comunicare al discente la necessità/obbligo di informare il Centro di formazione in caso sviluppi sintomi sospetti o positività al tampone fino a 14 giorni dopo il corso.

4. ADEMPIMENTI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Il soggetto/ente organizzatore del corso, deve trasmettere i dati relativi ai corsi organizzati sul territorio regionale, alla Direzione Generale per la tutela della Salute - UOD Assistenza Ospedaliera - e alla Centrale Operativa del 118 territorialmente competente almeno sette giorni prima. Il Dirigente Responsabile della C.O.T. 118 territorialmente competente o un suo delegato potrà effettuare verifiche in tutte le fasi del percorso formativo e presenziare all'esame finale. Tale attività verrà effettuata in orario di servizio e sottoposta all'applicazione della norma vigente in materia di rimborso dei costi sostenuti da parte della ASL di appartenenza. Al termine del corso l'organizzatore deve trasmettere alla stessa struttura i nominativi dei partecipanti che hanno superato la prova di valutazione pratica e che risultano, pertanto, in possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'impiego del DAE.

5. REGISTRAZIONE DEI DAE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Gli enti accreditati, durante i corsi informano che è obbligo del soggetto detentore di un DAE, comunicare alla struttura regionale, nei termini e con le modalità stabilite, il possesso del dispositivo e il luogo dove esso è posizionato. Le informazioni relative alla dislocazione dei DAE sul territorio regionale vengono messe a disposizione delle Centrali Operative 118 di riferimento ai fini della loro geolocalizzazione, sia per facilitare la tempestività dell'intervento sul luogo dell'intervento in caso di segnalazione di utilizzo del dispositivo, sia per il monitoraggio delle attività di defibrillazione.



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed
il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

U.O.D. Assistenza Ospedaliera

6. INTEGRAZIONI DEI SOGGETTI FORMATORI

È prevista la possibilità di presentare con cadenza annuale istanza da parte dei soggetti accreditati con la quale si chiede il riconoscimento di altri docenti previa presentazione del curriculum attestante le competenze sopra richiamate.

7. REVOCA DEL PROVVEDIMENTO

Nel caso in cui si rilevino più di due infrazioni alle disposizioni delle presenti linee di indirizzo da parte del soggetto organizzatore dei corsi, la UOD Assistenza Ospedaliera provvede al richiamo del soggetto interessato e, in caso di infrazioni ripetute o perduranti, alla revoca del riconoscimento.

8. ADEMPIMENTI E REGOLAMENTAZIONE PER 1. CENTRI ACCREDITATI

I Centri che hanno ottenuto l'accreditamento devono disporre di una segreteria per lo svolgimento delle attività connesse alla formazione, la quale dovrà provvedere: .

- a. Alla tenuta di un registro aggiornato, anche in formato elettronico degli istruttori;
- b. Alla tenuta di un registro aggiornato, anche in formato elettronico dei corsi effettuati con data di esecuzione, sede, numero totale formati, nome per esteso del Direttore di corso;
- c. Alla tenuta di un registro anche in formato elettronico delle persone formate indicante almeno:
 - c.1 nome, cognome, data di nascita;
 - c.2 numero di protocollo dell'attestato di formazione;
 - c.3 data di rilascio dell'autorizzazione;
 - c.4 data di retraining della formazione;
 - c.5 conferma dell'invio dei dati alla Centrale Operativa competente per territorio.